

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

30 DOMENICA	I° di AVVENTO Sante Messe: ore 7.30 Def. ... - ore 9.30 pro popolo - ore 11 con i Bambini e Ragazzi della Catechesi – ore 17 al Santuario Def. Previtali Rosa Maria e Zampella Elisa – Volontari defunti del Comitato Santuario – Previtali Rosa Maria e Zappella Elisa.
1 LUNEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Busetti Anna, Maria, Giacomo, Emilio, Giovanni, Giuseppe e Battista. ore 17 al Santuario Def. Zini Edoardo.
2 MARTEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Giovanni, Mariella – Crotti Basilio, Alessandra e Noemi. ore 17 al Santuario Def. Eugenia e Giuseppe.
3 MERCOLEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Fam. Torti e Ferrari – Giuseppe e Fam. – Fruscalzo Carlo e Noemi, Starace Luigi – Nino, Cristina e intenzioni Offerente Ore 15.30 Lectio Divina al Santuario ore 17 al Santuario Def. ... ore 20 Adorazione Eucaristica ore 20.30 Def. ...
4 GIOVEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Massimiliano e Maria – Zampoleri Natalina. ore 17 al Santuario Def. Giavarini Arturo.
5 VENERDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Tolotti Luigi – Intenzione offerente. ORE 10 GRUPPO LITURGICO IN SALA PARROCCHIALE ore 17 al Santuario Def. ...
6 SABATO	SANTE MESSE: ore 9.00 al Santuario Def: Domenico - Maffi Emilio e Fam. - Galli Luigi. ore 16.15 ADORAZIONE EUCARISTICA ore 17 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def. Ferrari Eugenio e Fam. - Claudio - Cadeo Giuseppe e Cenati Anna.
7 DOMENICA	II° di AVVENTO Sante Messe: ore 7.30 Def. ... - ore 9.30 pro popolo - ore 11 con i Bambini e Ragazzi della Catechesi - ore 17 al Santuario: per tutte le Intenzioni e l'operato dei volontari vivi del Comitato Santuario Def. Maria, Santo, Agata e Francesco, Angelo e Fam. Ranghetti - Giacomo e Elisa.

PARROCCHIA DI SAN LORENZO IN GHISALBA

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025 I^A DOMENICA DI AVVENTO



✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

Questo testo non fa parte di quelli che si scelgono deliberatamente per trovarvi un conforto e risollevarsi il morale. Eppure la Chiesa mette un tale ostacolo all'inizio dell'anno liturgico. Si tratta di abbandonare il trantran, le abitudini, le usanze, di convertirsi e ripartire da zero. Al di là della gioiosa novella del Vangelo che annuncia la venuta redentrice di Dio, si dimentica e si respinge facilmente l'eventualità del giudizio, anche se non la si contesta assolutamente "in teoria". È il pericolo che corrono i discepoli di tutte le epoche. Se non si aspetta ogni giorno la sentenza di Dio, non si tarda a vivere come se non esistesse giudizio. Di fronte ad una tale minaccia, nessuno può prendere come scusa lo stile di vita "degli altri": nessuno può trincerarsi dietro agli altri per sottrarsi al pericolo di essere dimenticato dal Signore. Salvezza e giudizio sono affini uno all'altro, ci scuotono nel bel mezzo della nostra vita: sia nel momento delle grandi catastrofi (la grande inondazione è qui evocata) sia nel corso del lavoro quotidiano nei campi o in casa. Uno è preso, trova scampo, è salvato; un altro è abbandonato. Ma non essere tratti d'impiccio non dipende chiaramente dal beneplacito degli altri. È l'uomo stesso che ha nelle sue mani la propria salvezza o la propria perdizione. Ecco perché, come spesso nel Vangelo, questo brano si conclude con un appello alla vigilanza.

PER MEDITARE E PREGARE

Non accorgerci di nulla:
per te, Gesù, è proprio questa
la cosa peggiore che ci può accadere.
Fare come se nulla fosse, continuare a vivere
senza curarci di trovare una bussola,
un senso, una direzione, un significato.
Ritenere che questo mondo sia semplicemente eterno,
una sorta di perenne circolo vizioso senza né capo né coda,
in cui tutto e il contrario di tutto sono la stessa cosa.
Da questo tu, Gesù, ci vuoi mettere in guardia.
Il rischio è che viviamo senza neppure percepire
quanto sia decisivo quello che sta per realizzarsi.
Destaci, dunque, Signore, strappaci allungo torpore,
apri i nostri occhi assonnati, scalda il nostro cuore intorpidito.
All'inizio di questo Avvento noi ci rivolgiamo a te:
non lasciarci affondare nella palude del consumismo,
nelle sabbie mobili della pigrizia,
nel gorgo della disillusione, nel fango dell'egoismo.
Apri i nostri orecchi: la tua Parola risuoni con forza
e ci getti decisamente sulle strade dell'attesa e della speranza.

***E' iniziato il tempo di Avvento
e il nostro cammino verso Natale!
A metà Chiesa è disponibile il cammino
per la preghiera in famiglia.
Puoi mettere una tua offerta nella cassetta.
Grazie !***

INSIEME PER IL bene

***RACCOLTA alimentare per la CARITAS
dal 30 novembre 2025 al 6 gennaio 2026
direttamente in Chiesa Parrocchiale dalle 8 alle 12
Cosa serve: Riso - Passata di pomodoro - biscotti - latte - caffè' -
legumi - tonno in scatola - zucchero - sale grosso - farina.***

ACCENSIONE ALBERO ORATORIO

***Domenica 30 novembre in Oratorio dalle ore 16
Porta anche tu il tuo addobbo...***

PREGHIERA DI AVVENTO

PER BAMBINI E RAGAZZI

***ogni venerdì in Oratorio
ore 7.15 Medie segue colazione insieme
ore 16.30 Elementari segue merenda insieme.***

ANZIANI AL MARE INVERNO 2026

Continuano le Iscrizioni presso il Centro Anziani

CAPODANNO IN ORATORIO

INFORMAZIONI IN ORATORIO

ISCRIZIONI TRAMITE LINK

FINO AD ESAURIMENTO POSTI ...